



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CLM in MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Denominazione del Corso di Studio: Management e Comunicazione d'Impresa

Classe: LM-77 Scienze Economico-Aziendali

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia – Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: /

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2012-2013

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Paolo Di Toma - Presidente/Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame
Dr.ssa Alessia Sandrini (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Giovanna Galli
Prof. Marcello Tedeschi
Prof.ssa Veronica Gabrielli
Prof. Fabrizio Montanari

Sono stati consultati inoltre:

Prof. ssa Maria Cristiana Martini – Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia
Prof.ssa Annachiara Scapolan – Responsabile Qualità del Dipartimento
Dott.ssa Marina Vallino – Coordinatore Didattico del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

L'attività di riesame è stata condotta con incontri e riunioni periodici, ma informali. Si è discusso l'andamento del corso di laurea, le criticità e le direzioni di miglioramento, cercando di valutare l'adeguatezza e la coerenza delle soluzioni proposte. La discussione si è avvalsa dei risultati dei questionari somministrati agli studenti e della più recente indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 25 ottobre 2017.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

sde

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME¹

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. x –

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

Azioni intraprese:

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

Esiti dell'azione correttiva:

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

¹ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Il progetto culturale e professionale su cui è fondato il corso di laurea mantiene la sua validità ed indirizza un percorso formativo coerente con il fabbisogno di competenze espresso dal mercato del lavoro.

Le più recenti indagini sulla condizione occupazionale dei laureati evidenziano risultati estremamente soddisfacenti per le lauree magistrali appartenenti all'area economico-statistica (cfr. Rapporto Almalaurea 2017). I dati registrano un livello di occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo pari all'86,9% che rappresenta la terza migliore posizione tra i raggruppamenti delle aree disciplinari, a testimonianza del consistente e diffuso fabbisogno di professionalità dotate di tali competenze disciplinari nel sistema socio-economico di riferimento.

In linea con le evidenze positive registrate dall'area economico-statistica, la laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa costituisce un percorso formativo moderno, opportunamente indirizzato alla creazione di un profilo professionale che si caratterizza per le solide competenze nelle differenti discipline aziendali e per l'originale specializzazione nei distinti curricula di *General Management* e di *Comunicazione ed immagine d'impresa*. L'articolazione dei contenuti e l'equilibrio tra le differenti aree disciplinari soddisfano le esigenze di sviluppo dei settori di riferimento e contribuiscono a dotare il laureato di adeguati strumenti e tecniche professionali e della flessibilità per adattarsi ai cambiamenti che ricorrentemente interessano le aziende pubbliche e private. I contenuti ed i metodi forniti agli studenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i requisiti dei profili professionali di riferimento che sono stati individuati con realismo. Inoltre, le professionalità di riferimento sono coerenti non solo con le esigenze del sistema economico locale, ma considerando, più ampiamente, una dimensione nazionale, anche in considerazione della varietà di provenienza degli studenti.

La struttura ed i contenuti del corso di laurea sono stati discussi con le parti interessate ed hanno recepito, nel tempo e compatibilmente con i vincoli normativi vigenti, le osservazioni ed i suggerimenti che sono stati proposti dai rappresentanti delle istituzioni e delle imprese. La scelta, adottata finora dal Dipartimento di afferenza, di promuovere la costituzione di un'unica sede di confronto collegiale tra i corsi di laurea ed i rappresentanti delle parti interessate può avere penalizzato, tuttavia, l'efficacia della discussione. Le considerevoli differenze nell'estrazione professionale, negli interessi e nelle prospettive di valutazione dei differenti partecipanti hanno ostacolato, talvolta, la focalizzazione delle analisi e delle valutazioni. I dati, ad oggi disponibili, confermano l'adeguatezza dell'offerta formativa al raggiungimento delle finalità espresse dal progetto culturale e professionale, nè sono emerse carenze nei contenuti degli insegnamenti. Ciò nonostante, una maggiore affinità tra i rappresentanti delle parti interessate ed una superiore focalizzazione sulle competenze, attuali e prospettive, delle professionalità manageriali potrebbe, nelle prossime occasioni di confronto, migliorare la capacità di aggiornare la struttura ed i contenuti della laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa per assicurarne l'allineamento con l'evolversi dei fabbisogni di professionalità del mercato del lavoro.

Gli studenti del corso di laurea, durante il percorso di studi, possono partecipare ad iniziative che ne stimolano lo sviluppo di competenze trasversali, la capacità di autovalutazione e di applicazione in contesti differenti delle conoscenze acquisite. Tra queste ad esempio, Bellacoopia ed il recentemente avviato progetto Icaro. Contribuiscono inoltre all'allineamento tra il corso di laurea ed il mondo del lavoro le frequenti attività curate dai singoli docenti che favoriscono la partecipazione alle attività formative di esponenti delle istituzioni e delle imprese. Un ulteriore sviluppo e la sistematizzazione di tali iniziative potrebbe fornire un utile contributo alla valorizzazione delle competenze dei laureati ed all'integrazione con il territorio di riferimento.

Aspetto critico individuato n. 1: Modesta focalizzazione del confronto con le parti interessate per verificare l'allineamento del profilo professionale alle esigenze, in particolare, prospettive del mercato del lavoro.

La costituzione di un unico Comitato d'Indirizzo per il Dipartimento ha talvolta ostacolato la possibilità di approfondire temi di pertinenza specifica di un corso di laurea. La discussione ed il confronto hanno talvolta enfatizzato argomenti, analisi o linee di possibili miglioramento con una valenza generale per l'offerta formativa del Dipartimento, senza entrare nelle particolarità dei singoli corsi di laurea. Tale approccio potrebbe divenire un limite significativo alla capacità di comprendere tempestivamente il cambiamento nei fabbisogni di competenze delle organizzazioni pubbliche e private, in particolare di quelle che esprimono il maggiore dinamismo e la maggiore innovatività.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Comitato d'Indirizzo unico per il Dipartimento

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-1-1:

Proposta di costituzione di un Comitato di Indirizzo specifico per il Consiglio di Corso di Studi interclasse per la laurea in Marketing ed Organizzazione d'Impresa e la laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa.

Aspetto critico individuato:

Limitata capacità dell'attuale Comitato d'Indirizzo di contribuire all'analisi approfondita delle criticità e delle possibili soluzioni per il corso di laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa.

Azioni da intraprendere:

Proposta al Consiglio di Dipartimento di separazione dei Comitati d'Indirizzo per i Consigli di corso di studi.

Modalità di attuazione dell'azione:

- Proposta al Consiglio di Dipartimento
- In caso di approvazione, elaborazione di una prima proposta di composizione del nuovo Comitato di Indirizzo di Consiglio interclasse;
- Richiesta ai soggetti individuati di disponibilità alla partecipazione
- Eventuale adattamento/perfezionamento della composizione fino alla sua configurazione definitiva;
- Convocazione della prima riunione per condividere finalità e regole di funzionamento del Comitato di Indirizzo.

Risorse eventuali:

Contributo al coordinamento delle attività del personale tecnico-amministrativo. Da concordare in sede di Consiglio di Dipartimento.

Scadenza previste:

Consultazione dei componenti dell'attuale Comitato d'Indirizzo entro dicembre 2017;
Elaborazione di una nuova proposta di costituzione e verifica della disponibilità dei nuovi componenti: entro dicembre 2018;
Avvio dei lavori e valutazione degli effetti della nuova composizione: entro il 2019.

Responsabilità

Referente Consiglio Interclasse di Corso di Studi

Risultati attesi:

Costituzione di Comitato d'Indirizzo
Superiore capacità di focalizzazione del nuovo Comitato sui temi di interesse del Corso di Studi

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME²

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. x – Non applicabile³

Azioni intraprese:

Non applicabile

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non applicabile

Esiti dell'azione correttiva:

Non applicabile

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non applicabile ⁴

¹ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

² Inserire il numero e il titolo dell'obiettivo riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente.
Replicare il riquadro per tutti gli x 'Obiettivi' riportati nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente.
In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

³ Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati ⁵

L'orientamento in ingresso comprende attività differenti (eventi programmati presso il Dipartimento, eventi organizzati dall'Ateneo, incontri individuali con gli interessati che ne fanno richiesta, ecc.) con cui si presentano ai candidati interessati il progetto culturale e professionale alla base del corso di laurea, i profili professionali che si intende formare e le conoscenze fondamentali necessarie per favorire la consapevolezza della scelta e per affrontare proficuamente gli insegnamenti e le attività previste nel piano degli studi. Il tutorato in itinere coinvolge gli stessi studenti della laurea magistrale, a favore di altri studenti (Studenti Tutor – Servizio SOS Tutor) che supporta nell'organizzazione del lavoro, nel metodo di studio e fornisce suggerimenti per valorizzare il rapporto con i docenti. Il tutorato in itinere comprende inoltre la figura del "docente tutor" che guida lo studente al superamento di incertezze metodologico-didattiche nell'approccio allo studio delle differenti discipline e degli esami. L'orientamento in uscita è curato in modo complementare sia dall'Ateneo che dal Dipartimento al fine di mettere a disposizione informazioni sul mercato del lavoro, facilitare le occasioni di incontro tra gli studenti/laureati e le imprese, le istituzioni ed altri enti interessati al profilo dei laureati, contribuendo ad individuare percorsi mirati che facilitano nel collocamento. Sono disponibili servizi di orientamento personalizzato finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro, attivazione di tirocini post laurea, consulenza e formazione per la preparazione del CV e per il sostenimento dei colloqui lavorativi. Inoltre, l'Ufficio Stage del Dipartimento cura la pubblicazione sul portale interno di annunci ed offerte di lavoro indirizzate a laureati e laureandi e funge da ente di attivazione in caso di tirocini di formazione e orientamento post laurea. Si organizzano periodicamente, infine, incontri periodici con aziende interessate a presentarsi ed a conoscere laureati e laureandi.

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente definite e comunicate agli studenti mediante la pubblicazione sul sito del Dipartimento, nelle informazioni relative al corso di laurea. Si evidenziano con chiarezza le modalità di determinazione dei debiti curriculari e si forniscono puntuali informazioni sulle modalità di recupero, programmi di riferimento, materiali didattici e calendario delle prove di recupero. La valutazione individuale dei requisiti curriculari ricorre alla piattaforma esse3 ed è accessibile a tutti coloro che presentano la domanda di valutazione secondo le indicazioni del bando pubblicato sul sito di Unimore. Sono distintamente esaminate le competenze iniziali, al fine di una più efficace valutazione dell'adeguatezza della preparazione dei candidati. Inoltre, gli studenti sono esplicitamente invitati nella comunicazione in aula all'inizio del corso (con registrazione accessibile a tutti gli iscritti) a rivolgersi ai docenti per individuare eventuali carenze nelle singole discipline che possano essere superate con il lavoro individuale, in base a testi ed altri materiali didattici specificamente ed individualmente consigliati. Sono tuttavia emersi limiti nell'adeguatezza delle competenze iniziali, anche a causa dell'elevata varietà di provenienza degli studenti neo-immatricolati che suggeriscono ulteriori sforzi per il riallineamento degli studenti ai livelli attesi per la partecipazione alle attività didattiche.

L'organizzazione delle attività didattiche è a cura del Dipartimento che tende ad un equilibrio efficace e sostenibile tra lo svolgimento delle attività didattiche e gli spazi di autonomia che consentano agli studenti lo studio individuale, ovvero la partecipazione ad iniziative che contribuiscano alla formazione ed all'acquisizione di esperienze utili nello sviluppo della propria professionalità. Non sono stati previsti, fino ad oggi, percorsi dedicati a classi particolari di studenti (lavoratori, eccellenti, fuori sede, ecc.), ma si è introdotta, a partire dall'a.a. 2017-2018, la registrazione e la pubblicazione online di tutte le lezioni erogate. La possibilità di scaricare le registrazioni delle lezioni dal portale interno può contribuire a risolvere le principali criticità ed esigenze specifiche degli studenti. Nei casi di studenti con disabilità, fino ad oggi sono

⁵ *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

state individuate soluzioni mirate al caso specifico, con l'eventuale supporto delle strutture e delle competenze presenti in Ateneo, senza che si sia resa necessaria l'adozione di procedure particolari.

L'internazionalizzazione della didattica è principalmente fondata sul programma Erasmus. Non si è fino ad ora considerata la stipula di convenzioni per il rilascio di titoli di laurea magistrale congiunti, doppi, multipli, in accordo con Atenei di Paesi esteri.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono puntualmente riportate nella comunicazione agli studenti, nelle schede degli insegnamenti ed in ogni altra sede appropriata e pertinente. L'adeguatezza delle modalità di verifica ad accertare i risultati di apprendimento attesi sono responsabilità di ogni docente titolare di insegnamento. Non si sono evidenziate ad oggi criticità di rilievo, se non episodiche che sono state gestite in sintonia e collaborazione tra il Referente dei corsi di studi ed il Direttore di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 1: ⁶

Adeguatezza delle competenze iniziali degli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Elevata varietà nella provenienza degli studenti.

⁶ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-2-1:

Miglioramento delle competenze iniziali degli studenti neo-immatricolati.

Aspetto critico individuato:

Allineamento delle competenze iniziali al livello atteso per la proficua partecipazione alle attività didattiche.

Azioni da intraprendere:

1. Revisione dei contenuti e materiali per il recupero dei debiti.

Modalità di attuazione dell'azione:

Revisione dei contenuti dei programmi di recupero e dei supporti didattici assegnati agli studenti.
Valutazione dell'opportunità di introdurre supporti ulteriori per facilitare l'apprendimento delle conoscenze di base necessarie.

Risorse eventuali:

/

Scadenza previste:

Revisione contenuti e programmi di supporto: Giugno 2018

Valutazione effetti e verifica dell'opportunità di introdurre supporti ulteriori: Giugno 2019

Responsabilità:

Referente del Consiglio di corso di studi, in collaborazione con il Gruppo di Riesame.

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze iniziali degli studenti neo-immatricolati, con benefici nei tempi di recupero dei debiti curriculari e nella superiore capacità di partecipazione alle attività didattiche.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁷

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. x – Non applicabile⁸

Azioni intraprese:

Non applicabile

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non applicabile

Esiti dell'azione correttiva:

Non applicabile

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non applicabile

⁷ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

⁸ Inserire il numero e il titolo dell'obiettivo riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente. Replicare il riquadro per tutti gli x 'Obiettivi' riportati nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente. In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze del corso di studi, sebbene si evidenzia, nella media degli ultimi tre anni, un carico di studenti superiore al valore nazionale ed al corrispondente valore per area geografica e classe di laurea. Gli indicatori Anvur 2017 mostrano un rapporto studenti regolari/docenti sostanzialmente in linea con la media nazionale, mentre si registra una maggiore distanza nella comparazione con il corrispondente valore per Area geografica Classe di Laurea (14 il valore della laurea magistrale in Management e Comunicazione di Impresa contro 11,8 dell'Area geografica Classe di Laurea). Non si rilevano problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

La valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti avviene sia nell'attività didattica, promuovendo la coerenza tra contenuti dell'insegnamento ed attività di ricerca del docente che nell'indirizzo e nella tutorship dei lavori di tesi, in cui vi sono maggiori opportunità per il coinvolgimento degli studenti su temi inerenti agli interessi di ricerca dei docenti. Al verificarsi delle opportune condizioni, inoltre, gli studenti possono essere coinvolti in attività di laboratorio collegate a progetti di ricerca.

Il corso di laurea non organizza iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, poiché esula dalle sue responsabilità né dispone delle risorse necessarie.

I servizi di supporto alla didattica ed il raccordo con l'Ateneo sono curati dal Dipartimento. Non risulta che sia condotta un'attività di "verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni". Parimenti, non è delegata al Corso di Studi l'eventuale programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità ed obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture disponibili risultano sostanzialmente adeguate al fabbisogno. Le aule e le postazioni informatiche ricevono un giudizio significativamente positivo dagli studenti. Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche il giudizio di adeguatezza si avvicina al 70%, comunque superiore al valore medio della classe. Occorre tuttavia rilevare che la sostanziale saturazione della struttura in cui ha sede il Dipartimento non consente, se non in misura modesta, la disponibilità di spazi che possano essere utilizzati per attività di laboratorio, esercitazioni, così come non sono disponibili applicativi informatici che potrebbero facilitare l'apprendimento e l'utilizzo di strumenti a supporto della didattica (es.: simulazioni di scenari aziendali) oppure dotare gli studenti della conoscenza di strumenti diffusamente utilizzati dalle imprese con rilevanza crescente (Es.: Sistemi di business intelligence, ecc.).

Aspetto critico individuato n. 1:

Disponibilità di spazi e strumenti di ausilio alla didattica ed idonei al coinvolgimento degli studenti nelle iniziative di ricerca dei docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Saturazione della struttura.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-3-1:

Ampliamento spazi e strumenti a supporto della didattica e del coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca dei docenti.

Aspetto critico individuato:

Limite all'impiego di strumenti e metodologie didattiche ed alla valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti.

Azioni da intraprendere:

Ricerca di eventuali strutture accessibili dell'Ateneo od in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio.
Ricerca e valutazione degli strumenti e delle attività prioritarie per il corso di studi.
Avvio di sperimentazioni.

Modalità di attuazione dell'azione:

Elaborazione di progetti o manifestazioni d'interesse tra i componenti del corso di studi;
Verifica con l'Ateneo e con interlocutori esterni della possibilità di acquisizione delle risorse e strumentazioni individuate.
Attuazione dei progetti.

Risorse eventuali:

Attualmente non preventivabili.

Scadenza previste:

Ricerca e valutazione di strutture e strumenti: Luglio 2018
Acquisizione e sperimentazione: Febbraio 2019
Verifica adeguatezza: Luglio 2019

Responsabilità:

Referente del Consiglio di corso di studi, in collaborazione con il Gruppo di Riesame

Risultati attesi:

Accessibilità a nuove strutture e strumenti a supporto dell'attività didattica e delle attività di ricerca in cui possono essere coinvolti gli studenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁹

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. x – Non applicabile

Azioni intraprese:

Non applicabile

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non applicabile

Esiti dell'azione correttiva:

Non applicabile.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non applicabile

⁹ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Il controllo sull'andamento del corso e l'introduzione di correttivi, quando necessario, per assicurare il corretto funzionamento del corso di laurea è condotta regolarmente e con risultati soddisfacenti. I questionari di valutazione degli studenti evidenziano un elevato grado di soddisfazione degli studenti sia sul rapporto con i docenti che sull'organizzazione delle attività didattiche che per l'utilizzo delle competenze nell'attività lavorativa. La condizione occupazionale dei laureati in Management e Comunicazione d'Impresa evidenzia risultati significativamente positivi.

L'attività fino ad oggi condotta si è prevalentemente focalizzata sulla corretta esecuzione delle attività didattiche e sull'adeguata disponibilità di servizi e informazioni per gli studenti. L'elevato apprezzamento del corso di laurea espresso dagli studenti ed i positivi riscontri sui laureati (si consideri che il corso di laurea magistrale ha avuto prima attivazione nell'a.a. 2012-2013) non hanno finora giustificato cambiamenti sostanziali nel piano degli studi.

Le attività di coordinamento della didattica (razionalizzazione degli orari, esami sessioni di laurea, ecc.) sono gestite, opportunamente, a livello dipartimentale per un più efficiente coordinamento delle attività didattiche). La valutazione e gli interventi di revisione sono decisi dal Consiglio di Dipartimento, eventualmente su istanza dei Corsi di Studi. L'efficacia del monitoraggio e della discussione è soddisfacente e non vi sono impedimenti alle sollecitazioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

Gli esiti delle valutazioni degli studenti, laureandi e laureati sono esaminati e discussi dal Gruppo di Riesame. Un maggiore beneficio potrebbe ritrarsi dall'estensione della discussione all'intero Consiglio di Corso di Studi che finora non è pubblicamente avvenuta, includendo anche le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Non vi sono procedure formali per la gestione di reclami degli studenti, ad oggi del tutto episodici e marginali. I casi avvenuti sono stati risolti dal Referente del Corso di Studi, eventualmente in collaborazione con il Direttore di Dipartimento.

In merito al coinvolgimento degli interlocutori esterni, si rimanda a quanto già espresso al punto 1-b. Il Corso di Studi è impegnato nell'incrementare costantemente le opportunità di stage, valutandone periodicamente l'adeguatezza agli obiettivi formativi. Sono inoltre promosse, a cura dei docenti, iniziative che promuovano la relazione tra gli interlocutori esterni e gli studenti/laureati per accrescerne le opportunità di inserimento nel lavoro.

L'aggiornamento dei contenuti disciplinari è delegato alla discrezionalità dei docenti responsabili degli insegnamenti ed i risultati devono ritenersi soddisfacenti. Il confronto con la medesima classe sul piano nazionale risulta favorevole e non sono emerse criticità o carenze di rilievo nei risultati degli esami, né sugli esiti occupazionali.

Aspetto critico individuato n. 1:

Condivisione e pubblicizzazione dei risultati delle valutazioni degli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I risultati non sono stati discussi in riunioni collegiali del Corso di Studi.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-4-1:¹⁰

Incremento della condivisione e discussione delle informazioni sulle valutazioni degli studenti.

Aspetto critico individuato:

Carente condivisione e diffusione delle informazioni.

Azioni da intraprendere:

Informazione al corso di studi e calendarizzazione di una discussione periodica

Modalità di attuazione dell'azione:

Raccolta e sistematizzazione delle informazioni
Comunicazione dei risultati di sintesi
Organizzazione di una riunione per la discussione.

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

Febbraio 2018

Responsabilità:

Referente del Corso di Studi

Risultati attesi:

Estensione delle informazioni e contributo ad un dibattito costruttivo per il miglioramento del corso di laurea.

- Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME¹¹

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. x – Non applicabile

Azioni intraprese:

Non applicabile

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non applicabile

Esiti dell'azione correttiva:

Non applicabile

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non applicabile

¹¹ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Gli indicatori esprimono risultati significativamente positivi per il corso di laurea e non emergono criticità di rilievo.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano un miglioramento del trend sulla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU, anche se il valore rimane inferiore alla media di Ateneo e dell'Area geografica. Al ritardo concorrono, almeno in parte, i tempi necessari agli studenti per il recupero dei debiti curriculari che possono protrarsi fino al termine per l'immatricolazione, penalizzando il sostenimento degli esami del I semestre di corso. Nelle iniziative di orientamento in ingresso si sollecitano, regolarmente, gli studenti a cercare di acquisire tempestivamente i requisiti per l'immatricolazione ed il Corso di Studi ha fissato un articolato calendario delle prove di recupero per facilitare il recupero dei debiti curriculari e la valutazione delle competenze iniziali.

Gli indicatori di internazionalizzazione registrano un andamento sostanzialmente positivo. Si osserva un trend crescente nella percentuale di laureati che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero ed un miglioramento sul triennio, seppure discontinuo nella "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso". L'andamento degli indicatori sul triennio 2013-2015 presenta discontinuità, peraltro, anche nei valori medi di Ateneo e dell'Area Geografica.

In considerazione della crescente rilevanza che la formazione e l'esperienza internazionale hanno assunto per l'accesso a posizioni lavorative in contesti qualificati, la promozione e l'ampliamento di nuove e mirate iniziative possono costituire una priorità del Corso di Studi.

Aspetto critico individuato n. 1:

Acquisizione di competenze ed esperienze internazionali degli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Requisito qualificante nell'inserimento lavorativo.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-5-1:

Miglioramento esperienza internazionale degli studenti

Aspetto critico individuato:

Requisito qualificante nell'inserimento lavorativo.

Azioni da intraprendere:

Sostegno alla mobilità internazionale degli studenti per esperienze di tirocinio.

Modalità di attuazione dell'azione:

Identificazione e perfezionamento di accordi con imprese che aderiscono ad Erasmus Plus per facilitare l'avvio di esperienze di traineeship degli studenti.

Risorse eventuali:

Supporto competenti uffici del Dipartimento e dell'Ateneo

Scadenza previste:

Giugno 2018

Responsabilità:

Referente Corso di Studi e Gruppo di Riesame

Risultati attesi:

Incremento opportunità di mobilità internazionale per gli studenti.